



ASSOCIAZIONE GESSETTI COLORATI. RISORSE PER LA SCUOLA -IVREA
info@gessetticolorati.it - www.gessetticolorati.it

CORSO SPERIMENTALE E PRATICO

**“Leggere le Avanguardie (L’Arte contemporanea del Novecento)
attraverso attività sperimentali in classe”**



FORMATORE

Emanuela Giulietti

DESTINATARI

Docenti della scuola primaria, utile anche ai docenti della scuola dell’infanzia

PROGRAMMA E PUNTI TEMATICI

Il corso è la parte seconda del corso “Saper leggere l’arte”. Questa volta un corso più improntato sulla manualità e sul “saper fare”. Scendono in campo la tecnica e la creatività, riprendendo i concetti e i suggerimenti affrontati durante il corso precedente. In particolare verranno approfonditi alcuni esponenti delle Avanguardie, a partire da Henri Matisse; ogni autore diventa un viaggio da intraprendere, un esempio a cui ispirarsi, un tema da “esplorare” per comprenderne meglio l’essenza. I docenti avranno così la possibilità di approfondire le avanguardie, conoscerne alcuni esponenti, sperimentare sul campo reinterpretando in chiave personale soggetti e tecniche. Verranno inoltre forniti materiali e strumenti di lavoro per “provare” a creare, schede grafiche e didattiche da utilizzare a scuola e idee pratiche per poter costruire percorsi didattici a scuola.

OBIETTIVI

- Stimolare la creatività attraverso la sperimentazione di diverse tecniche artistiche
- Trasmettere la conoscenza di alcune tecniche di esponenti dell'arte contemporanea
- Sviluppare competenze su attività pratiche-laboratoriali da realizzare con gli alunni
- Saper rivolgere uno sguardo attento e curioso verso l'arte contemporanea e assimilarne il senso

- MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Gli insegnanti verranno guidati attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti didattici, di sperimentazione artistica e manuale, verranno forniti loro contenuti speciali di impronta artistica e coinvolti in un percorso visivo e multimediale al fine di proporre progetti che possano comunicare e interagire con tutte le materie scolastiche.

Tempi:

Quattro lezioni di due ore ciascuna